Verbale n. 3

Pag. n. 1

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Adunanza del 30 gennaio 2019, ore 16.00

Il giorno 30 gennaio 2019, alle ore 16.00, presso la sala riunioni sita al 2° piano del Palazzo centrale dell'Ateneo, si riunisce, in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, il Consiglio di amministrazione dell'Università di Catania.

Sono presenti: il rettore, prof. F. Basile; i proff. A. La Corte (assente per il punto 7), R. Longo, G. Mulone e C. Vancheri; l'ing. F. Garufi; la dott.ssa M.A. Rumore (assente dal punto 28 al punto 31); i sigg. C. Costanzo e M. Nicotra; l'avv. C. Bellantoni, direttore generale, che funge da segretario verbalizzante.

Sono presenti, ai sensi del comma 6 dell'art. 8 del vigente Statuto di Ateneo: l'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio (A.R.I.T.); il dott. G. Caruso, dirigente dell'area della didattica (A.Di.); l'avv. R. Licciardello, coordinatore U.O. personale docente e didattica dell'area per la gestione amministrativa del personale (A.G.A.P.); l'ing. L. Mannino, dirigente dell'area della ricerca (A.Ri.), nonché dell'area per la comunicazione e le relazioni internazionali; l'ing. A. Pappalardo, sostituto del dirigente dell'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione (A.P.S.E.Ma.); l'avv. V. Reina, dirigente dell'ufficio legale di Ateneo (U.L.A); il dott. C. Vicarelli, dirigente dell'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione (A.P.S.E.Ma.), nonché dell'area della centrale unica di committenza; la dott.ssa M. Zappalà, dirigente dell'area finanziaria (A.Fi.) e vicario del direttore generale, che funge da segretario verbalizzante.

Assenti giustificati: il prorettore, prof. G. Magnano San Lio e il dott. A. Pogliese.

Assenti: la dott.ssa A. Liotta.

Partecipano alle deliberazioni esclusivamente gli aventi diritto.

Constatata la regolarità della convocazione e della seduta, il rettore dà inizio ai lavori per la trattazione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno, e precisamente:

OMISSIS

27) Piano integrato della performance 2019-2021.

OMISSIS

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'ufficio programmazione, pianificazione e valutazione organizzativa, ricorda che, ai sensi del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche e integrazioni "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e di trasparenza delle pubbliche amministrazioni", le Pubbliche amministrazioni valutano annualmente la performance organizzativa e individuale.

L'assolvimento di tale obbligo prevede l'elaborazione di tre documenti:

1) il Sistema di misurazione e valutazione della performance (art. 7 del d.lgs. 150/2009), come approvato dal Consiglio di amministrazione;

Il Direttore generale

IL RETTORE

- 2) il Piano della performance (art. 10 del d.lgs. 150/2009)
- 3) la Relazione annuale sulla performance (art. 10 del d.lgs. 150/2009).

Si ricorda che, a seguito della modifica introdotta all'art. 7 del d.lgs. 150/2009, con d.lgs. 97/2017, che prevede che le amministrazioni aggiornino annualmente il Sistema di misurazione e valutazione della performance, previo parere obbligatorio del Nucleo di valutazione, il SMVP in vigore è stato adottato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 31 maggio 2018 ed emanato con d.r. n 2358/2018.

Come chiarito nella circolare del dipartimento della funzione pubblica n. 980 del 9 gennaio 2019, "...Qualora l'amministrazione ritenga che non vi sia l'esigenza di aggiornare il SMVP occorre comunque fare una comunicazione allo scrivente Ufficio, previa acquisizione dell'assenso dell'OIV, e darne evidenza, allo stesso modo, nel Portale della performance e nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale ...". A tale fine, il direttore generale ha inviato, al Nucleo di valutazione, la nota prot. n. 6877/2019, nella quale si chiariscono le motivazioni per le quali si ritiene di non dover procedere con l'aggiornamento del SMVP, per il ciclo 2019.

Il Nucleo di valutazione ha espresso parere favorevole, nella seduta del 23 gennaio 2019 (verbale 1/2019).

Il Piano integrato della performance (PIP) 2019/2021 è stato redatto in coerenza ai documenti di programmazione già adottati dall'Ateneo, in particolare con il Piano strategico (PS) 2019/2021, approvato da questo Consiglio il 20 dicembre 2018, previo parere favorevole del Senato accademico, espresso nella seduta del 17 dicembre 2018. Quest'ultimo documento è stato definito alla luce del percorso avviato nel 2018 e, conseguentemente, in linea di continuità con la programmazione 2018/2020. Si ricorda, infatti, che il 2018 ha rappresentato per l'Ateneo di Catania un momento di riflessione sulla propria visione strategica. A tal fine, gli Organi di Ateneo, attraverso i delegati del rettore, e in particolare il delegato alla programmazione strategica, hanno avviato, con il Presidio della Qualità, una fase di revisione della pianificazione strategica. In tale contesto, nel maggio 2018, il Consiglio di amministrazione ha approvato un breve documento di sintesi intitolato "Visione strategica e Politiche per la qualità dell'Ateneo", redatto al fine di rendere consapevole l'intero Ateneo degli obiettivi strategici sui quali l'Università di Catania è impegnata, anche ai fini della visita ANVUR di accreditamento dell'Ateneo, prevista nel 2020, nonché nell'ottica di fornire un "raccordo" tra i documenti di programmazione allora esistenti, le politiche di qualità, e il Piano strategico per il triennio 2019-2021, in quel momento in fase di elaborazione e, successivamente, adottato con delibera del Consiglio di amministrazione del 20 dicembre 2018.

Il nuovo Piano strategico, dunque, si pone in linea di continuità rispetto alle linee programmatiche che hanno caratterizzato la precedente pianificazione, se pur nell'ambito di una aggiornata e più ampia visione strategica dell'Ateneo, rivista anche alla luce del documento di "Visione strategica e Politiche per la qualità dell'Ateneo".

Il Piano strategico 2019/2021, intitolato "per un Ateneo attrattivo, sostenibile e socialmente responsabile", è ispirato ad una visione strategica le cui parole chiave - partecipazione, responsabilità, semplificazione e trasparenza - devono essere lette all'interno di un approccio sostenibile allo sviluppo, nell'ottica di rendere l'Ateneo socialmente responsabile e aderente agli obiet-

Il direttore generale Il rettore

tivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs) fissati nell'Agenda 2030 adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU nel 2015.

In tale percorso di revisione della visione strategica di Ateneo, si inseriva già la redazione del Piano integrato della performance 2018/2020 pensato nell'ottica di rafforzare il percorso di cambiamento del modus operandi dell'Ateneo, tramite la realizzazione di azioni di miglioramento dell'efficacia nell'ambito delle aree strategiche dell'Ateneo, attraverso un cambio di mentalità teso a creare la cultura dell'autovalutazione e della misurazione dei risultati, per ingenerare comportamenti virtuosi di tensione al miglioramento. Ciò, anche, al fine di rendere l'azione amministrativa a supporto della mission di Ateneo efficace, tramite sua razionalizzazione e semplificazione, la creazione di una cultura di valorizzazione del personale tesa alla condivisione degli obiettivi di Ateneo, e al contempo finalizzate a rendere le procedure trasparenti e controllabili per evitare il manifestarsi di comportamenti "non virtuosi".

Il Piano integrato della performance 2019/2021, dunque, in linea di continuità con il precedente, è stato redatto introducendo obiettivi trasversali alle aree strategiche previste nel PS 2019/2021, finalizzati a "Innovare e assicurare qualità e sostenibilità nell'approccio al perseguimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo", attraverso, anche, la creazione di un sistema strutturato di autovalutazione dei risultati della performance organizzativa dell'Ateneo, nel rispetto dei requisiti di qualità dettati nell'ambito del sistema AVA, con l'obiettivo di creare un sistema di valutazione: (a) dell'efficacia degli interventi e delle azioni realizzate per migliorare i risultati della performance di Ateneo; (b) dell'efficienza dei servizi.

La realizzazione di tali obiettivi prevede il coinvolgimento di tutte le strutture dell'amministrazione, il coordinamento dei dirigenti e l'individuazione delle risorse finanziarie necessarie per la realizzazione delle azioni già intraprese nel 2018, che saranno portate avanti nel 2019, tese a:

- a) garantire coerenza delle politiche di Ateneo e delle relative azioni amministrative rispetto agli obiettivi strategici di Ateneo contenuti nei documenti di programmazione;
- b) sviluppare il sistema informativo di Ateneo attraverso l'implementazione di sistemi informatizzati a supporto della gestione dei processi, anche ai fini delle procedure AVA e per il ciclo della performance, e per costruire un cruscotto direzionale per il supporto alle decisioni sulle politiche di Ateneo;
- c) avviare azioni di miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi, nel rispetto dei principi di trasparenza e di buon andamento dell'azione amministrativa, nonché di valorizzazione del personale.

La programmazione integrata, che si concretizza nella declinazione di azioni che l'amministrazione deve attuare attraverso la definizione degli obiettivi operativi nell'ambito del Piano integrato della performance, coerentemente con gli indirizzi strategici dettati dagli organi di Ateneo, richiede la preventiva individuazione delle risorse economiche finanziarie necessarie alla relativa attuazione, da qui l'integrazione con il bilancio di previsione, e anche con il Programma triennale delle opere pubbliche, laddove tali obiettivi si concretizzino in interventi di edilizia, e con il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, qualora risulti necessario acquisire beni e servizi ai fini della realizzazione di determinati obiettivi operativi.

I risultadi perseguiti con la visione integrata della programmazione non risulterebbero attuabili, inoltre, se non accompagnati da una struttura orga-

Il direttore generale

Il rettore

nizzativo-gestionale che punti al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle attività svolte a supporto delle mission istituzionali e dei servizi offerti agli utenti, nell'ottica di garantire i principi di trasparenza dell'azione amministrativa e di prevenire comportamenti non virtuosi, valorizzando al contrario le buone prassi.

In tal senso, si pone l'integrazione della programmazione di Ateneo con le misure in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, attuando specifici interventi tesi a:

- razionalizzare l'azione amministrativa in un'ottica di maggiore efficienza, efficacia e trasparenza;
- porre in essere azioni legate alla riorganizzazione del personale in un'ottica di valorizzazione delle risorse umane disponibili;
- definire specifici obiettivi che derivano dalle azioni e le misure previste nel PTPC 2019/2021.

Il presente Piano definisce, dunque, le linee programmatiche alle quali si ispira la specifica declinazione degli obiettivi di I e II livello, degli indicatori e target collegati, che saranno oggetto di successivo aggiornamento del presente Piano, entro il mese di febbraio 2019, in quanto sono in fase di attribuzione gli incarichi dirigenziali relativi agli interim, fino ad oggi assegnati al direttore generale, e alla definizione delle linee di attività delle aree di nuova costituzione. Tale circostanza non consente che la definitiva assegnazione degli obiettivi alle strutture avvenga nell'immediato.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione.

OMISSIS

Al termine, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto il d.lgs. del 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modifiche e integrazioni;
- esaminato il Piano integrato della performance 2019/2021, a voti unanimi, approva il Piano integrato della performance 2019/2021, che si allega al presente verbale per formarne parte integrante.

OMISSIS

IL SEGRETARIO (C. Bellantoni) A THE TOTAL STATE OF THE STATE

IL RETTORE (F. Basile)